



MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In materia di programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica, le funzioni amministrative in materia di istruzione sono state conferite alla Regione con D.Lgs. n. 112/1998 e la L.R. n. 11/2001. Relativamente al dimensionamento scolastico, la Regione si impegna a proseguire nel processo di **revisione della rete scolastica regionale**, sulla base delle autonomie attribuite al Veneto dal Decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023 e dalle successive disposizioni nazionali che saranno adottate ai sensi dell'articolo 19, commi 5-quater, 5-quinqües e 5-sexies del D.L. n. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011, poiché pur comprendendo la necessità di contenere la spesa pubblica, la Regione ritiene prioritario evitare disinvestimenti sulla scuola e favorire soluzioni coerenti con le esigenze dei singoli territori.

La Regione intende continuare a rendere effettivo il **diritto allo studio** per gli studenti, iscritti nelle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, supportando finanziariamente le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione, favorendo prioritariamente le famiglie potenzialmente più vulnerabili. Si conferma, inoltre, il sostegno a percorsi di ampliamento dell'offerta formativa mirati a favorire la crescita culturale e sociale degli studenti del Veneto, arricchendo i percorsi curricolari con progettualità che permettano loro di diventare persone più consapevoli, a partire dall'attenzione al digitale e alla sostenibilità, all'educazione all'affettività e al rispetto della diversità. Un effettivo diritto allo studio deve prevedere il sostegno a percorsi di integrazione scolastica e di inclusione rivolti agli studenti con disabilità. Allo scopo di consentire a tutti l'accesso ai più alti gradi di istruzione, indipendentemente dal censo, e di aumentare il numero dei laureati, la Regione si impegna a sostenere il diritto allo studio universitario. A tal fine è prevista la destinazione di risorse alle Università e alle Istituzioni di Alta Formazione artistica musicale e coreutica nel Veneto per sostenere il mantenimento degli studenti nel percorso di studi e per il superamento delle barriere economiche. Per favorire l'assegnazione delle borse di studio agli studenti universitari, sono state previste risorse ulteriori derivanti dai fondi ministeriali con un incremento del Fondo integrativo statale. Inoltre, la Regione si impegna a collaborare con le Università venete per far crescere progettualità ed iniziative nell'ambito del perseguimento della cosiddetta Terza Missione degli Atenei regionali. La Regione si impegna anche a sostenere il posizionamento internazionale delle università regionali.

L'**integrazione tra sistema educativo, formativo e della ricerca e mondo del lavoro** è un elemento chiave per il sistema regionale nel suo complesso. In tal senso la L.R. n. 8/2017 "Il sistema educativo della Regione del Veneto" promuove e valorizza lo sviluppo di interventi e percorsi formativi finalizzati a **migliorare l'accesso all'occupazione e favorire il pieno sviluppo della persona umana**, anche attraverso il potenziamento di percorsi funzionali alla transizione tra momento formativo e mondo del lavoro. È promosso, sentite le parti sociali regionali, l'utilizzo delle diverse tipologie di contratto di apprendistato, quale canale di accesso privilegiato al mondo del lavoro: con particolare attenzione a quelle che permettono ai giovani di conseguire un titolo di studio, favorendo la valorizzazione dello strumento dell'apprendistato di 1° livello in sistema duale e qualificando la componente formativa dell'apprendistato professionalizzante. La Regione sostiene inoltre l'istruzione terziaria, anche professionalizzante, e il trasferimento tecnologico, con forme di collaborazione tra il mondo della ricerca e quello di imprese e professionisti, come gli assegni di ricerca e le borse di ricerca. La finalità è quella di promuovere lo sviluppo di tutte quelle competenze che possono favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, la valorizzazione delle loro competenze per generare lavoro di qualità e di conseguenza la produttività e la competitività del sistema produttivo regionale.

È in questa cornice che si colloca lo sviluppo sistemico e diffuso di attività di Orientamento per **promuovere l'operatività delle reti territoriali**, specie a favore dei giovani nelle fasi di transizione, un sistema unitario e innovativo in cui è agevole usufruire dell'offerta resa disponibile dalle politiche educative, formative e del lavoro per operare scelte consapevoli e informate nel rispetto delle proprie capacità e aspirazioni e in risposta ai fabbisogni di sviluppo del sistema regionale.

Nello stesso tempo, la Regione sostiene lo **sviluppo del sistema ITS Academy del Veneto**, che consente di definire l'offerta formativa in modo tempestivo ed efficace tenendo conto delle richieste provenienti dalle imprese e dai professionisti, elemento che rappresenta una ricchezza del panorama dell'offerta formativa regionale. La presenza di docenti provenienti dalle imprese e dai professionisti, la flessibilità didattica e organizzativa, le attività laboratoriali e di stage e la scelta di affidare la presidenza delle Fondazioni ITS a un imprenditore permettono a questo segmento di formazione terziaria non universitaria di mettere a disposizione delle imprese le competenze tecniche e tecnologiche necessarie per affrontare con successo - e sostenibilmente - le transizioni verde e digitale.

In sintesi, la missione dedicata all'istruzione e al diritto allo studio, che interessa la Macroarea prevista dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "3. Per il benessere di comunità e persone", ha l'obiettivo di realizzare condizioni favorevoli per il proseguimento degli studi da parte di studenti meritevoli e capaci, in particolare se privi di mezzi, e di sostenere la scuola come luogo di formazione di cittadine e cittadini attivi, partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, per diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. Inoltre, ha la finalità di fornire un'offerta formativa competitiva allargata, che favorisca l'inserimento lavorativo dei giovani, in collaborazione con il sistema imprenditoriale e ordinistico professionale veneto, anche con azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico e la valorizzazione delle competenze dei ricercatori nei contesti aziendali e professionali.

Verrà infine proseguita l'attuazione dei **programmi di finanziamento** già avviati e concernenti il miglioramento delle condizioni di sicurezza strutturale, di sicurezza e salute dell'ambiente di lavoro e di efficientamento energetico del patrimonio di edilizia scolastica del Veneto.

GLI OBIETTIVI REGIONALI

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI PRIORITARI
Fornire un'offerta formativa competitiva allargata.	Sostenere il diritto allo studio universitario.
Promuovere lo sviluppo di nuove competenze legate alla ricerca e innovazione.	Sostenere l'istruzione tecnica superiore.

PROGRAMMA 04.02

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma intende sostenere, valorizzare e potenziare un efficace sistema scolastico sull'intero territorio regionale, specialmente attraverso un'offerta formativa di qualità in grado di accrescere le competenze degli studenti e di sostenere le famiglie nel libero accesso all'istruzione.

Nell'ottica di eliminare gli ostacoli economici, sociali e culturali, verranno sostenuti finanziariamente gli studenti del primo e secondo ciclo d'istruzione residenti nel territorio regionale, attraverso azioni volte a limitare il fenomeno dell'abbandono scolastico e a sostenere prioritariamente le famiglie più vulnerabili e numerose, andando a coprire parzialmente le spese sostenute.

Si conferma il sostegno a percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento, con interventi innovativi per il potenziamento delle soft skills e azioni tese a favorire l'incontro tra mondo della scuola e le imprese e ad acquisire competenze con focus su transizione industriale, digitale e verde e sostenibilità, vigilando affinché chi accede a questi percorsi veda garantito il pieno rispetto di tutte le regole e attenzioni previste dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Inoltre, nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze trasversali risulta altresì utile valutare, l'attivazione sperimentale di percorsi di istruzione inclusiva attraverso il sostegno ad approcci innovativi di promozione del benessere. Allo stesso modo, per favorire l'incontro tra la scuola e la comunità su cui insiste, andrà ulteriormente promossa la stipula dei cosiddetti Patti educativi di comunità.

Le risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 consentiranno, inoltre, di proseguire nel consolidamento del sistema regionale di orientamento, promuovendo l'operatività delle reti territoriali, specie a favore dei giovani nelle fasi di transizione, un sistema unitario e innovativo in cui sia agevole usufruire dell'offerta resa

disponibile dalle politiche educative, formative e del lavoro per operare scelte consapevoli ed informate nel rispetto delle proprie capacità e aspirazioni e in risposta ai fabbisogni di sviluppo del sistema regionale.

Risultati attesi

- 1 - Aumentare le opportunità per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione.
- 2 - Incrementare le opportunità di formazione e di sviluppo delle competenze per gli studenti del secondo ciclo di istruzione finalizzate ad un miglior inserimento nel mondo del lavoro anche consolidando l'innovatività e l'unitarietà del sistema regionale di orientamento.

Struttura di riferimento

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.

PROGRAMMA 04.03

EDILIZIA SCOLASTICA

Verranno dati continuità e supporto all'attuazione dei programmi di finanziamento già avviati e concernenti il miglioramento delle condizioni di sicurezza strutturale, di sicurezza e salute dell'ambiente di lavoro e di efficientamento energetico del patrimonio di edilizia scolastica del Veneto.

Nello specifico verrà proseguita l'azione, collegata all'aggiornamento della L.R. n. 59/1999, per il finanziamento di interventi edilizi urgenti volti a garantire la continuità del servizio scolastico in casi di compromissione caratterizzati da particolare urgenza e indifferibilità anche con riferimento alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Verrà inoltre garantito il supporto tecnico-amministrativo alle iniziative statali tra cui quelle afferenti al PNRR e, in particolare, all'Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole", previsto nella Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1.

Risultati attesi

- 1 - Aumentare la performance strutturale, ambientale e energetica degli edifici destinati all'uso scolastico.

Struttura di riferimento

Area Infrastrutture, trasporti, lavori pubblici, demanio.

PROGRAMMA 04.04

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Il programma intende sostenere l'istruzione e la ricerca universitaria agendo, in linea con la normativa vigente, attraverso interventi a beneficio di diversi soggetti operanti nel territorio veneto che prevedano la realizzazione di percorsi volti all'innovazione dei sistemi regionali e alla valorizzazione degli ambiti produttivi di eccellenza, tenendo conto del posizionamento strategico territoriale e delle prospettive di sviluppo in un quadro economico globale.

La fonte del diritto allo studio universitario si rinviene nell'art. 34 della Costituzione secondo il quale i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. Allo scopo di rendere effettivo tale diritto, la Regione disciplina e realizza attivamente gli interventi destinati a sostenere il percorso di studi universitari, impegnandosi inoltre a destinare risorse per l'assegnazione delle borse di studio e delle altre provvidenze agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito utili per accedere ai benefici. Gli strumenti di attuazione del diritto allo studio, necessari per il conseguimento del pieno successo formativo, si completano con la previsione di adeguati servizi quali, in particolare, quelli abitativi e di ristorazione, le attività a tempo parziale, i trasporti, l'accesso alla cultura, la previsione di servizi di orientamento e tutorato, oltre che la mobilità internazionale, servizi garantiti dagli ESU del Veneto, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, periodo primo, della L.R. n. 8/1998.

Infine, l'incremento degli alloggi per gli studenti universitari rappresenta un obiettivo del PNRR (riforma 1.7 della Missione 4C1) che si ritiene strategico valorizzare attraverso il finanziamento delle Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario, anche al fine di sostenere, per quanto di propria competenza, le scelte

di programmazione degli Atenei della Regione in termini di interventi per l'edilizia residenziale universitaria. Nell'ottica di realizzare importanti interventi sul territorio destinati sia a valorizzare l'offerta del servizio abitativo che ad innalzare la qualità dei locali adibiti al servizio ristorazione, la Regione ha sottoscritto l'Accordo per la Coesione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri a novembre 2023. Detto Accordo ha dato avvio al nuovo ciclo di programmazione delle risorse a valere sul Fondo per la Coesione e Sviluppo 2021 – 2027 che destina, tra l'altro, 10 milioni di euro per finanziare gli interventi degli ESU rivolti agli studenti universitari. La Regione promuove l'apertura, ove non siano presenti, di spazi adibiti ad aula studio sul territorio regionale.

Risultati attesi

- 1 - Incrementare le opportunità di accesso ai servizi per studenti universitari.
- 2 - Incrementare le opportunità di ricerca e lavoro per i laureati inoccupati/disoccupati.

Struttura di riferimento

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.

PROGRAMMA 04.05

ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Il sostegno del sistema regionale di istruzione terziaria professionalizzante realizzata dalle ITS Academy rappresenta un elemento centrale nelle politiche formative regionali, coerente con le priorità indicate dalla programmazione regionale per lo sviluppo economico oltretutto con i fabbisogni espressi dal territorio.

Per questo, grazie alle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (priorità 2 "Istruzione e Formazione") e del PNRR (Missione 4 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria - ITS"), verrà potenziata e ampliata l'offerta formativa dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS) in linea con la programmazione regionale per lo sviluppo economico e in connessione con le figure professionali che il mercato del lavoro richiede, specie in riferimento al sistema dei servizi e dei settori produttivi interessati dalle transizioni verde e digitale nonché in coerenza con la RIS3.

Si intende inoltre continuare a sostenere, anche con risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS per favorire la formazione di specifici profili sulla base dei fabbisogni provenienti dal contesto socio-economico regionale e per sostenere la verticalizzazione della filiera professionalizzante dell'offerta formativa regionale.

Risultati attesi

- 1 - Potenziare e ampliare l'offerta regionale del servizio di Istruzione Tecnica Superiore.

Struttura di riferimento

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.

PROGRAMMA 04.07

DIRITTO ALLO STUDIO

Il programma finanzia iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che hanno come destinatari principali le studentesse e gli studenti del sistema educativo di istruzione e formazione veneto. I progetti proposti dalle istituzioni scolastiche e formative o da altri soggetti erogatori di servizi educativi, vengono selezionati sulla base di bandi pubblici che definiscono le priorità di intervento, attivati, di regola, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale. In modo particolare saranno valorizzate la diffusione delle discipline sportive e la realizzazione di attività relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità, alla salute e al benessere, all'educazione ambientale e all'affettività e allo sviluppo delle competenze digitali. Saranno altresì favorite azioni per l'integrazione e l'inclusione degli studenti con disabilità.

Risultati attesi

- 1 - Consolidare l'ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e formative.
- 2 - Valorizzare e sostenere lo sviluppo di percorsi per la crescita cultura e sociale degli studenti.

Struttura di riferimento

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.